

Varese promossa dal Sole 24 Ore

Pubblicato: Lunedì 22 Dicembre 2003

Per il Sole 24 Ore Varese è promossa: nel loro annuale rapporto sulla qualità della vita il quotidiano economico nazionale vede la provincia di Varese 49esima assoluta su 103 province, con un incremento, rispetto all'anno passato, di ben dodici posizioni sulla classifica generale. Un rapporto che vede con occhiali decisamente più rosa la nostra provincia rispetto all'analoga [indagine di Italia Oggi](#), pubblicata pochi giorni fa.

A concorrere a questo 49esimo posto, parametri di segno molto diverso, che vedono assolute eccellenze in campo economico come il sedicesimo posto nella sezione "tenore di vita" e un 26esimo posto nella sezione "Affari e Lavoro", assoluti disastri come la sezione popolazione (dove siamo al 94esimo posto) e criminalità (all'86esimo) una parametro medio (quello riguardante il tempo libero, dove Varese risulta 62esima) e grandi sorprese, come il settimo posto assoluto nella sezione servizi e ambiente.

Proprio quest'ultima sezione però, dà da pensare sui calcoli finali effettuati: come [l'analisi più approfondita](#) rivela, gli elementi che creano la media della sezione sono tutti al di sotto del settimo posto finale: e se il dato sulle infrastrutture porta Varese al decimo posto per la sola esistenza di Malpensa (più una complicazione che un vantaggio, dal punto di vista infrastrutturale), tutti gli altri risultati sono ben al di sotto di quel settimo posto complessivo che poi viene assegnato alla nostra provincia.

Un dubbio che aleggia anche sui dati più propriamente economici, quelli che riguardano le sezioni "tenore di vita", e quella che riguarda i parametri del business e dell'occupazione, rubricata dal quotidiano "Affari e lavoro". Per esempio, il sedicesimo posto per tenore di vita Varese lo deve principalmente all'alto importo delle sue pensioni (9117 euro circa di importo medio annuo, una cifra che porta la provincia al nono posto assoluto della classifica) e al numero di immatricolazioni di auto nuove (che la posiziona al decimo posto): mentre per ricchezza prodotta (22.028 euro di valore aggiunto, 27esimo posto in classifica), risparmi allo sportello (10.787 euro annui, 25esimo posto in classifica) e premi assicurativi ramo vita per abitante (1096 euro pro capite, 21esimo posto in classifica), cioè gli altri parametri che contribuiscono a definire il più generico termine "tenore di vita", la nostra provincia si situerebbe invece tra il 20esimo e il 30esimo posto.

Per non parlare poi dell'ultima voce che contribuisce alla definizione del tenore di vita, il costo al metro quadro delle abitazioni: che con 2080 euro medi al metro quadro vede Varese al 74esimo posto di questa specifica classifica.

Per quel che riguarda invece i parametri del business e dell'occupazione, Varese occupa nella classifica del Sole 24 Ore la 26esima posizione. Entrando nei particolari, Varese non ha brillato nel 2002 per spirito di iniziativa (8, 57 imprese registrate ogni 100 abitanti, dato che relega Varese al 93° posto su 103) anche se il rapporto tra cessazioni e aperture la mantiene al 20esimo posto.

La percentuale di persone alla ricerca di un lavoro (il 3,66%) mantiene Varese in una zona alta (il 29esimo posto) ma non altissima, mentre il basso tasso di domande di regolarizzazione di lavoratori immigrati giunte fino all'inizio del 2003 (22 circa ogni 1000 unità) la vede al 49esimo

posto. Ad alzare la media di questa sezione sono però due parametri molto importanti: il valore aggiunto derivante dalle esportazioni (34,22%, che le fa conquistare il 18esimo posto nazionale), e il tasso di interesse dei prestiti alle imprese, che con il 5,72% medio risulta essere tra i più interessanti d'Italia, e pone Varese all'11esimo posto di questa specifica classifica.

L'analisi delle altre sezioni

L'indagine 2000

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it